

Padova, 31 ottobre 2024

COMUNICATO STAMPA 127/2024

RITO DI AMMISSIONE AL CATECUMENATO

Domenica 3 novembre, ore 16.00

Padova, basilica Cattedrale

Sono una quindicina i simpatizzanti che quest'anno vivranno, **domenica 3 novembre 2024**, il Rito di ammissione al Catecumenato, presieduto dal vescovo Claudio Cipolla. Con il Rito di ammissione inizia per loro un percorso che li porterà nell'arco di un paio d'anni a diventare cristiani con la celebrazione dei sacramenti dell'Iniziazione cristiana: battesimo, cresima, eucaristia.

La celebrazione si svolgerà domenica 3 novembre, con inizio **alle ore 16**, sul sagrato della Cattedrale dove i simpatizzanti saranno chiamati per nome e il vescovo traccerà il segno della croce sulla loro fronte, sugli occhi, sulle orecchie, sulla bocca, sul petto e sulla spalla.

Quindi ci sarà il segno più forte di questo rito: il passaggio attraverso la porta principale della Cattedrale, simbolo di Cristo, che rappresenta il primo passo per chi desidera far parte della Chiesa di Dio.

Dopo il passaggio della soglia, i candidati al Catecumenato parteciperanno alla Liturgia della Parola e al termine sarà loro consegnato il libro dei Vangeli, dove potranno conoscere e incontrare Gesù. Da questo momento inizierà il loro itinerario verso i sacramenti dell'Iniziazione cristiana, accompagnati dai catechisti e dalle comunità cristiane. Il percorso dura circa due anni e comprende catechesi e celebrazioni che coinvolgono i catecumeni (oltre al rito di ammissione ci sono le unzioni, il rito di elezione al termine del percorso, gli scrutini e le consegne).

A chiedere di diventare cristiani quest'anno sono una quindicina di persone, dai 13 ai 53 anni, per la maggior parte di nazionalità italiana, e gli altri provenienti da Cina, Albania, Ghana, Ungheria, Brasile; fanno riferimento alle parrocchie cittadine di Arcella, Ss. Trinità, Stra, Madonna Incoronata e di altre comunità del territorio diocesano: Santi Nazario e Celso dell'unità pastorale Medio-Brenta, San Giacomo di Monselice, Campodarsego, San Sebastiano di Thiene, Busa di Vigonza, Onara, San Domenico di Tencarola.